

—LEGA NORD



sezione di ISEO

Egr. Sig.
Sindaco Dr. Marco Ghitti
Comune di Iseo

e.p.c. Egr. Sig.
Presidente Rag. Carlo Maffeis
Riserva Nat. Torbiere del Sebino
c/o Comune di Provaglio

e.p.c. Egr. Sig.
Responsabile Uff. Tecnico
Ing. Pietro Vavassori

Iseo, 7 Febbraio 2009

Via Mail

Oggetto: Osservazioni Piano Riserva Torbiere Sebino

In allegato alla presente invio relazione di tre pagine nelle quali manifesto alcune osservazioni al Documento Piano di Gestione Riserva naturale Torbiere del Sebino Aggiornato al 24 Novembre 2008.

In fede
Grazia Arch. Colosio

Iseo 7 Febbraio 2009

PIANO DI GESTIONE
RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

In riferimento al documento in oggetto datato 7.1.2009, in sostituzione del precedente 24.11.2008, con la presente sono a sottoporre alcune osservazioni:

- Pag.2 Nell'ultimo paragrafo è indicata la presenza:"Una serie di interventi giudicati prioritari dal Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) con l'indicazione delle risorse economiche necessarie" Dove sono? Alla relazione non sono stati trovati allegati di questa natura.
- Pag. 12 Confini della Riserva. "...le modifiche proposte al perimetro del Sito di Importanza Comunitaria coincidente con la Zona di protezione Speciale..."
(Sono stati rispettati i confini indicati sui PRG o PGT dei vari Comuni confinanti?)
- Pag. 13 - 1.6.2 Zonizzazione
"Il C.T.S. al fine..." Chi sono? Quanti sono? Loro compiti e competenze?
- Pag. 13 – 1.6.3 Acquisizione di aree e fabbricati
" Il C.d.A. della riserva può prevedere l'acquisizione di nuove aree..."
Dove? Perché? Fine e caratteristiche?
- Pag.13-14 Attività scientifiche e didattiche
"L'Ente gestore promuove e coordina le attività didattiche..."
Chi paga il conto di questi studi ?
- Pag. 14 Comitato Tecnico Scientifico C.T.S.
"La direzione della riserva si avvale di un Comitato...., composto da tre esperti rispettivamente botanica, ornitologia, idrobiologia..."
Qual è il costo di questo apparato?
Il Gruppo di lavoro: riportato sulla copertina del Piano Gestione chi sono allora, e quanto costano?
- Pag. 14 –15 1.8 Valutazione d'incidenza
"...la Regione Lombardia,...ha individuato i soggetti gestori..." Chi sono?
"...il soggetto gestore coincide con l'Ente Gestore..." Nell'ente è prevista una figura specifica per questa funzione? Chi è? Costi?
"Piano Gestione...corredato da uno studio puntuale..." Allegato Tav 8
Le schede di rilevamento sono le medesime realizzate nel 2005. Riportano enunciati, ma non indicano in modo preciso le altezze e le prescrizioni.
"Ogni progetto dovrà essere sottoposto l'esame C.T.S., per valutare..Studio d'incidenza"
Ma il C.T.S. non è costituito da esperti in botanica, ornitologia, idrobiologia quali competenze hanno con l'urbanistica?

Pag. 15 – 1.9 Regolazione degli accessi e percorribilità

- "L'accesso alla riserva...previo pagamento.."
- Considerato che per mantenere la Struttura si ricorre a finanziamenti Pubblici e Comunitari, trovo scorretto imporre ai fruitori un Tiket. Inoltre bisogna ricordare che non tutti i Comuni che confinano con il Parco hanno provveduto a distribuire i Pass ai loro cittadini, dando luogo a spiacevoli contenziosi con i fruitori della Riserva.

- Con apposito regolamento..normati:..
 - a) il numero di gruppi...
 - b) I gruppi...
 - c) gruppi guidati...
 - d) ESENZIONE del Tiket di ingresso,agevolazioni..
 - e) **Acconsentire e facilitare accesso alle persone con Handicap.**

Pag. 16 - 1.9.2 Realizzazione e manutenzione dei percorsi

Ritengo che realizzare i sentieri con il posizionamento di piccoli ciotoli a formare la sede pedonabile non sia consono per consentire l'utilizzo del Parco a portatori di Handicap (con carrozzella o bastone), ma limita anche la libera circolazione di una famiglia con un bambino nel passeggino. Questa situazione si può osservare nell'intervento in corso di realizzazione in località Ciochet.

Pag. 17 Norme tecniche di attuazione

Al punto 5) divieto di introdurre e circolare con animali ...fatta esclusione ..animali accompagnamento a portatori di handicap (ma se l'accesso è a ostacoli ,come fanno?)
 Al punto 8) Divieto raccogliere, asportare..., fatte salve attività svolte dall'ente gestore (si intende il C.T.S.)

Pag 18 2.2 Zona A

2.2.1 Divieti specifici Al punto 3) viene nominato un elenco delle specie rimandando al punto 2.2.4 sarebbe stato carino aggiungere anche qualche fotografia che sarebbe stata in grado di dare un informazione più chiara.

Pag. 20 In merito a tutti questi interventi si rimanda inoltre al "Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica"... e Allegarlo per renderlo pubblico?

Pag. 21 2.3 Zona B

2.3.3 Interventi sulla vegetazione

"All'interno dell'area è ammesso....Tali operazioni..., sono ammesse previa autorizzazione del C.T.S. (Ma il C.d.A. ha qualche mansione, non è Lui che deve dare il permesso?)

2.3.6 Pesca dilettantistica – Chi è autorizzato a fare i controlli e far rispettare le convenzioni il C.T.S. o il C.d.A.?

Pag. 23 Zona C

2.4.2 Interventi sulla vegetazione

".. autorizzazione del C.T.S. e il C.d.A. dov'è?

Pag. 24 Zona AS – Area Sensibile

"... l'apposita retinatura," non è indicata

"La zona AS, costituisce l'elemento di raccordo tra l'ambito tutelato della riserva e i più vasti territori , in parte antropizzati, dei Comuni interessati . All'interno della zona AS ogni progetto d'intervento edilizio, dovrà essere prioritariamente sottoposto all'esame del CTS" (quali competenze Urbanistiche?) **NON SI RITIENE CONDIVISIBILE QUESTA NORMA.** Il Comune come da normativa Regionale ha già una commissione costituita da tre Esperti Ambientali, riteniamo che questi sono già in grado di valutare e quindi hanno facoltà di esprimere un parere "ESAUSTIVO" senza creare continui muri da superare. Il territorio che abbiamo ricevuto in prestito dai nostri padri per poterlo donare ai nostri figli e nipoti è bello se è vissuto con coscienza e non ha bisogno di essere completamente ingessato. Non possiamo sostituirci al creatore, solo lui è in grado di fare e disfare, noi accontentiamoci di utilizzare il Bene Pubblico con coscienza senza voler prevaricare gli altri, ma cerchiamo di non pretendere che gli altri facciano quello a cui noi non siamo disposti a rinunciare.

La zona AS, deve restare di competenza dei singoli Comuni e deve venir stilato un accordo fra il Comune e il C.d.A. per redigere delle norme comuni da inserire nel PGT.

- Il territorio di Iseo è già sufficientemente penalizzato, si ritiene che il limite della AS deve restare la SPXI e non espandersi oltre la sede stradale invadendo il campo sportivo, e territori che oggi sono a verde, ma che considerato la vicinanza con scuole, casa riposo,

residenziale, potrebbero senz'altro venir convertite a aree di servizio, es. centrale termica con geotermia.

- Desidererei, ricordare che questa zona è originata dall'utilizzo del territorio dell'uomo, è stata una lenta evoluzione a offrircela, non ritengo la "Museizzazione" rigida un'opportunità, ma bensì l'utilizzo e la gestione oculata un'opportunità.

Pag. 26 - 2.6 Richiesta di parere da parte delle amministrazioni comunale

- Viene indicato il Consorzio per esprimere un parere, ma nei paragrafi prima non era indicato il CTS? C'è forse un po' di confusione su chi deve e chi non deve... Servono certezze, inoltre non vengono specificati i tempi ..

- 2.7 Sanzioni amministrative: Eliminazione ammenda per mancanza di Tiket

La parte terminale del piano prevede degli interventi specifici sul corpo idrico, ittiofauna, applicazione direttiva Habitat, strategie e indicazioni sullo stato conservazione Habitat, strategie e azioni stato specie faunistiche . Per questa parte sono previsti monitoraggi, indagini e verifiche. Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali: costruzione di un torretta di osservazione, passerelle pedonale di attraversamento SP XI, realizzazione Museo della Torba, realizzazione nuova sede Amministrativa, realizzazione incubatoio Ittico Provinciale, potenziamento segnaletica, ampliamento parcheggio. Tanti interventi anche CONDIVIDIBILI ma il Piano Economico dov'è?

In fede
Grazia Arch. Colosio